

Per la prima volta nella storia della chirurgia

Fra dieci giorni il processo

Forse a Mosca cambieranno

Il tesoriere dirà tutto?

il cuore a una bimba

L'appello di una famiglia danese al prof. Vladimir Demikov, l'«inventore del cane con due teste» — La piccina è condannata da un male inguaribile

Londra è completamente paralizzata

Lo smog ha ucciso trentadue persone

Probabilmente aveva dei complici - Una pensione di quasi centomila lire e le felicitazioni di Tambroni

Nostro servizio

MOSCA, 5. Con tutta probabilità il primo trapianto del cuore della storia della chirurgia sarà tentato su una bambina di tre anni. Il prof. Vladimir Demikov, diventato celebre nel giro di pochi anni per i suoi trapianti sperimentali della testa e del cuore su cani e scimmie («l'inventore del cane con due teste») sarà senza dubbio il chirurgo che opererà per primo al mondo su un essere umano il difficile intervento.

te le probabilità di sopravvivere. Anche se Anita Jensen è condannata, dal suo male a morire, a scadenza più o meno breve — questa è, in sostanza, l'obiezione del prof. Demikov — non si ha il diritto di accorciarle ulteriormente la vita se non nutrendo fermamente la speranza che il trapianto del cuore ammalato possa renderla perfettamente normale. Per questo, il chirurgo sovietico, prima di impiantarsi con i genitori della bambina, vuole esaminare accuratamente le cartelle cliniche danesi riguardanti la piccola ammalata e trarre dall'esame le conclusioni del caso.

Malattia rarissima

E' indubbio, comunque, che se l'intervento si farà, sarà lui ad operarlo insieme ai suoi assistenti. L'atteggiamento del prof. Demikov ha alleviato immediatamente la disperazione dei coniugi Jensen, che senza di lui non avrebbero alcuna speranza di veder sopravvivere la loro ultima nata. A Fredericia (Danimarca), dove abitano, i Jensen hanno assicurato che og-

gi stesso avrebbero chiesto all'ospedale di Aarhus, che si è occupato della loro piccola, le cartelle cliniche da rinviare allo scienziato sovietico. Anita Jensen è affetta da una rara forma di fibrosi edematosa, nota ai medici come «fibrosi edematosa endocardica»; le pareti del cuore si ispessiscono e si irrigidiscono progressivamente rendendola sempre più deboli le pulsazioni che spingono il sangue in circolazione nel corpo. Si conoscono al mondo solo altri pochi casi del genere. Si tratta di un male incurabile; l'unico rimedio è costituito dalla sostituzione del cuore, ma finora la cosa non è mai stata tentata su esseri umani.

Il prof. Demikov ha realizzato diversi felici trapianti del cuore nei cani, nello stabulario del suo laboratorio vivono tuttora due cani con cuore doppio e persino con un pezzo di polmone supplementare che partecipa alla funzione di ossigenazione del sangue. Il chirurgo rese noto di aver realizzato il trapianto del cuore anche su una scimmia, l'animale, che fu operato il 22 novembre, è vivo e vegeto. Nel caso della piccola Anita Jensen — ha detto il prof. Demikov — non si tratterebbe di sostituire il cuore bensì di dargliene uno supplementare, sano, che possa assumersi tutto il carico di lavoro che il cuore ammalato sopporta adesso con sempre maggiore difficoltà.

Il problema di reperire il «cuore di ricambio» non si pone, nell'Unione Sovietica, dato che le affezioni cardiache stralci vengono trasportate in ospedale immediatamente, e il prelievo di organi è permesso dalla legge. Non è grave neanche il problema di saldare i vasi del nuovo cuore a quelli del vecchio, i sovietici hanno sviluppato al massimo una tecnica difficilissima che è stata molto ammirata da chirurghi di tutto il mondo in un recente convegno internazionale a Mosca. Il vero problema è quello di far posto al muscolo cardiaco supplementare nel piccolo torace della bambina il cuore in più potrà restare fuori del costato per qualche tempo, fino a quando, cioè non si sia sicuri del suo attecchimento, ma non per sempre. Dovrà essere il momento in cui verrà inserita fra gli altri visceri del torace e le ridottissime porzioni costali della bambina costituiranno al riguardo un serio ostacolo.

Unico al mondo

«Noi — ha detto in Danimarca la signora Jensen a nome suo e del marito — metteremo con fiducia la vita della nostra piccola nelle mani del prof. Demikov che è l'unico uomo al mondo che possa tentare di salvarla. Sappiamo bene che le possibilità di riuscita dell'operazione sono pochissime, ma una speranza in più diabolica malattia della certezza della morte. Abbiamo già dato assenzamento e ci assumiamo la piena responsabilità dell'esito, felice o infelice, dell'intervento.

Personalmente non posso rassegnarmi a veder morire la bambina senza tentare il tutto. Alla sua nascita l'unico medico sovietico che era come madre aveva già allora, un'accurata presentimento, presentimento che si rivelò fondato quando i medici di Aarhus ci rivelarono la causa della stanchezza cronica della bambina. Abbiamo scritto agli specialisti di tutto il mondo ma nessuno può aiutarci, salvo il prof. Demikov. Dobbiamo rinviare Dio che Anita è ancora troppo piccola per rendersi conto della sua disgrazia. Noi abbiamo la morte nel cuore. Per questo sentiamo il dovere di tentare anche l'impossibile».

Preston Grover



LONDRA, 5. Caos e paura per lo smog a Londra: l'alta concentrazione di vapori tossici nella nebbia ha già provocato la morte — secondo le autorità — di 32 malati di cuore. I decessi sono avvenuti per la strada, in case private e in cliniche e hanno gettato l'allarme fra gli abitanti di tutta la città, che si sono affrettati ad acquistare, nelle farmacie, le apposite mascherine anti-smog, già messe in vendita fin dall'inizio della stagione fredda. Il Dipartimento per le ricerche scientifiche e industriali, ha comunicato intanto, che la concentrazione di vapori sulfurei nell'atmosfera è salita ad un livello quattro volte superiore a quello normale e che la con-

centrazione di fumo è superiore di dieci volte rispetto alla media di una normale giornata industriale. La nebbia, naturalmente, ha causato paurosi ingorghi nel traffico londinese. In uno scontro fra due treni, locali si sono avuti alcuni feriti. Il traffico aereo è sospeso. Ad Hampstead, alla periferia della capitale, le strade sono bloccate da centinaia di auto abbandonate. Un autobus carico di scolari, si è perduto su una autostrada dei quartieri Nord-Ovest ed è stato rintracciato dopo diverse ore.

NELLE TELEFOTO: (in alto) una visione di Londra sotto lo smog; (in basso) un poliziano in servizio davanti a Ludgate Circus, con la mascherina anti-smog.

Il processo in appello

Lo «zio Giuseppe» è arrivato al secondo round

Walter Montez, di trovato morto sulla spiaggia di Torrevieja, a metà dell'11 aprile del 1957 a quasi 4000 metri di quota, è stato ucciso in quel giorno nell'auto di un certo «zio Giuseppe» che aveva guidato l'auto con la sua moglie, in Corte d'Appello, contro Giuseppe Montez e Rosalia Spina. Le loro difese sono state respinte e dopo l'interrogatorio del 14 aprile, che hanno confermato le accuse del processo, il 22 aprile il giudice ha emesso la sentenza di condanna a 20 anni di carcere, con l'obbligo per le parti di pagare le spese processuali.

Il processo che si è svolto in appello il 14 aprile, ha avuto il suo epilogo il 9 aprile, nella sentenza pronunciata dal giudice Walter Montez, con la quale è stato condannato a 20 anni di carcere, con l'obbligo per le parti di pagare le spese processuali. La sentenza è stata pronunciata dal giudice Walter Montez, con la quale è stato condannato a 20 anni di carcere, con l'obbligo per le parti di pagare le spese processuali.

Il 9 aprile del '58 aveva la morte sulla spiaggia di Torrevieja, a metà dell'11 aprile del 1957 a quasi 4000 metri di quota, è stato ucciso in quel giorno nell'auto di un certo «zio Giuseppe» che aveva guidato l'auto con la sua moglie, in Corte d'Appello, contro Giuseppe Montez e Rosalia Spina. Le loro difese sono state respinte e dopo l'interrogatorio del 14 aprile, che hanno confermato le accuse del processo, il 22 aprile il giudice ha emesso la sentenza di condanna a 20 anni di carcere, con l'obbligo per le parti di pagare le spese processuali.

EL PASO (Texas), 5. Un missile a razzo nucleare e quattro feriti in seguito ad un incidente probato nella base missilistica di McGregor, a venti miglia a nord di El Paso, nel Texas. Un missile «Nike Hercules», che stava deviando dalla sua rotta e stato fatto esplodere mentre si trovava a 150 metri dal suolo.

Le autorità della base hanno comunicato, senza tuttavia rivelarne il nome, che la vittima è un tenente della 520 brigata francese. Anche tre dei feriti, due dei quali versano in gravi condizioni, fanno parte del gruppo francese che partecipa al programma di addestramento della NATO.



La piccola Anita Hegeleund Jensen in braccio al padre (Telefoto Ansa - l'Unità)



Il medico sovietico Vladimir Demikov, che dovrebbe effettuare il trapianto del cuore di una bambina, accanto ad un cane con due teste, frutto di un suo esperimento



è nelle edicole
il primo fascicolo di

tutte le fiabe

il regalo più bello e più utile che puoi fare ad ogni bambino. In "Tutte le fiabe" le fiabe più celebri di tutti i tempi e un'enciclopedia divertente degli animali.

ogni fascicolo 150 lire

FRATELLI FABBRI EDITORI